



# COMUNE DI EMPOLI



**CENTRO DI RESPONSABILITA':** III

Settore III - Politiche Territoriali

Servizio Tutela Ambientale

**DETERMINAZIONE N**

513 del 22/05/2020

Oggetto:

AREA INTERESSATA DALLO SVERSAMENTO DI IDROCARBURI OLEODOTTO LI-FI – EFFRAZIONE IN LOC. VILLANUOVA NEL COMUNE DI EMPOLI - COD. FICEV-1027 – PROPRIETÀ ENI S.P.A. - APPROVAZIONE DELL'ANALISI DI RISCHIO PER LA MATRICE SUOLO PROFONDO AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I.

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/06 Parte IV Titolo V “*Bonifica dei siti contaminati*” con cui sono dettate disposizioni sulla bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati;
- l’art. 242 e seguenti del D.Lgs. 152/2006 e Allegato 4 Parte IV dello stesso decreto;
- la L.R. n. 30 del 10/07/2006 pubblicata sul B.U.R.T. del 12.7.2006 parte prima n.22 sono state trasferite ai comuni territorialmente competenti le funzioni amministrative inerenti gli interventi di bonifica dei siti contaminati attribuite alla Regione Toscana dall’art. 242 del suddetto decreto;
- il D.M. n. 31 del 12 febbraio 2015 “Regolamento recante criteri semplificativi per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti, ai sensi dell’art. 252, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”. Visto l’art. 107 del D.Lgs. 267/2000.

Dato atto che:

- con propria nota prot. n. 438/15, assunta al prot. 58077/2015 dell’ente, ENI SpA Refining & marketing and chemicals ha effettuato la notifica di potenziale contaminazione ai sensi dell’art. 245 D.Lgs. 152/06 per l’effrazione dolosa avvenuta sull’oleodotto Livorno-Firenze in data 08/10/2015 in Loc. Villanuova Via Sottopoggio per San Donato ad Empoli;
- con D.D. n. 664 del 20/07/2016 è stato approvato il Piano di Caratterizzazione con prescrizioni;
- in base ai risultati emersi dalle attività di investigazione del sito, per definire l’entità della contaminazione, sono stati attuati sul sito interventi di messa in sicurezza; in particolare dal 09 febbraio 2017, è stato attivato sul sito un impianto di MISE Pump&Stock con emungimento dai piezometri superficiali PZ1, PZ3, PZ4, PZ5, PZ7, PZ8, PZ9, PZ11, PZ14, PZ18, PZ19, PZ21 e PZ28;
- sulla base delle risultanze della caratterizzazione eseguita (prot. 62037 del 10/10/2016) è stata presentata nel 2017 l’elaborazione dell’Analisi di Rischio;

Visti i pareri del Dipartimento Arpat (prot. 2017/23734 del 04/04/2017) e della Regione Toscana (parere prot.AOOGRT/107023 del 28/02/2017) in base ai quali è stata richiesta l’esecuzione di indagini integrative per la definizione di un modello concettuale definitivo del sito condivisibile;

Dato atto che in data 04/07/2018 sono state avviate le attività di indagine integrative, di cui al Report elaborato dalla Società Ambiente SC-SGM Ingegneria S.r.l. per conto di ENI, assunto al prot. 6174/2018, (prot. HSE HUB n. 63/18) con l’installazione di n. 4 cluster di piezometri multilivello, n. 2 ulteriori piezometri di monitoraggio e ulteriori n. 3 sonde soil gas;

Visto il report di aggiornamento del documento Analisi di Rischio sito specifica, assunto al prot. 30793 del 09/05/2019, ai sensi dell’art. 242 del D.Lgs. 152/06, elaborato sulla base degli esiti delle ulteriori indagini condotte;

Dato atto che in data 24/07/2019 si è svolta la Conferenza dei Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona, a seguito del rinvio della precedente seduta convocata per il giorno 04/07/2019 (nota prot. 33885 del 22/05/2019), per la valutazione dell'Analisi di Rischio (AdR) e della riconfigurazione dell'impianto di messa in sicurezza d'emergenza (MISE) da Pump&Stock a Pump&Treat;

Visto il verbale della Conferenza dei Servizi che si è conclusa con la decisione di:

- autorizzare l'impianto Pump & Treat 1 per trattare oltre alle acque della configurazione stabilita anche l'acqua emunta dal piezometro MLS1-A profondo con scarico in acque superficiali;
- autorizzare l'impianto di Mise Pump&treat n.2 ubicato oltre il Rio Piovola con scarico in acque superficiali;
- rielaborare il modello idrogeologico, esteso anche alla falda profonda, tenendo conto del cono di depressione dovuto al campo pozzi acquedottistico della Centrale Prunecchio;
- individuare i piezometri da chiudere e cementare e quelli da mantenere attivi per il monitoraggio;

Dato atto che:

- il Comune di Empoli con Atto n° 1 del 01/08/2019 ha autorizzato lo scarico dell'impianto di messa in sicurezza d'emergenza (MISE), sulla base delle prescrizioni rilasciate da Regione Toscana (prot.AOOGRT/0285964 del 23/07/2019) e Arpat prot. 2019/56674 del 24/07/2019;
- in data 09/08/2019 ENI ha comunicato l'attivazione del Pump & Stock su MLS4;
- in data 27/08/2019 (nostro prot. 59732/2019) è pervenuto via pec da parte di ENI il documento *"Riscontro alla nota del comune di Empoli n. 03/08/2019 prot.n. 56192/2019 - Modello numerico di flusso e trasporto in falda"* elaborato in risposta alle richieste formulate nella seduta della Conferenza dei Servizi del 24/07/2019 e alla nota prot. 56192/2019 del 03/08/2019;

Visti gli esiti della CdS svoltasi il giorno 17/09/2019 per la valutazione del suddetto documento (trasmessi con nota prot. 74939/2019) che si è conclusa chiedendo a ENI di:

- individuare tutti i pozzi non conformi, dare comunicazione dell'elenco aggiornato degli stessi e provvedere nei minimi tempi tecnici alla relativa messa in sicurezza e chiusura;
- presentare il documento di Analisi di Rischio relativo alla matrice suolo;
- avviare le indagini proposte per aggiornare il modello numerico di flusso e trasporto (rilievo topografico e campagne di rilievi freaticometrici), per poter procedere in seguito alla sua validazione alla valutazione del rischio per la matrice acque sotterranee;

Dato atto che in data 23/09/2019 è stato attivato l'impianto n. 2 Pump & Treat ubicato oltre il Rio Piovola con scarico in acque superficiali;

Vista la seguente documentazione trasmessa via pec da parte della Società ENI SpA Refining & per il sito in risposta alla richiesta prot. 74939/2019:

- "Specifica tecnica per attività di dismissione dei piezometri installati sul sito" pervenuta il 29/11/2019 (prot. con individuazione dei punti di monitoraggio da dismettere);

- “Analisi di Rischio sito specifica matrice suolo” pervenuta in data 23/12/2019 (nostro prot. 91263/2019);

Dato atto che con nota prot. 3726 del 17/01/2020 è stata convocata la CdS il 18/02/2020 per la valutazione “Analisi di Rischio sito specifica matrice suolo” presentata ai sensi art. 242 c. 4 del D.Lgs. 152/06;

Visto il verbale della Conferenza dei Servizi del 18/02/2020 che ha approvato le CSR Concentrazione Soglia di Rischio per il suolo profondo che risultano:

<b>Contaminanti</b>	<b>C.S.R. Suolo profondo (mg/Kg )</b>
• Benzene	0,1
• Etilbenzene	0,5
• Stirene	0,5
• Toluene	0,5
• Xileni	0,5
• Idrocarburi leggeri C<12	52
• Idrocarburi pesanti C>12	786
• MTBE	10

Visti i pareri del Dipartimento ARPAT prot. n. 2020/0011132 del 18/02/2020 (nostro prot.11382/2020) e della Direzione Ambiente ed Energia Settore Bonifica della Regione Toscana, prot. n. 10774 del 17/02/2020, per cui resta comunque necessario presentare un’Analisi di rischio “complessiva”, al momento della validazione del modello numerico della falda, proseguendo nel contempo con le attività di monitoraggio con campagne a cadenza almeno semestrale;

Dato atto che la Conferenza dei Servizi ha richiesto ad ENI la presentazione di:

- un elenco aggiornato dei piezometri afferenti agli impianti di P&T1 e P&T2;
- elaborati grafici planimetrici che rappresentino i due sistemi di emungimento nella configurazione attuale;
- un report di sintesi e attività eseguite per la dismissione dei piezometri corredato dalla relativa documentazione fotografica;
- il modello idrogeologico della falda da valutare in sede della prossima Conferenza dei Servizi.

Ritenuto quindi di poter procedere, in conformità agli indirizzi della Conferenza dei Servizi:

- ad approvare i risultati dell’Analisi di Rischio sito specifica per la matrice suolo insaturo, presentata in data 23/12/2019 e assunta al prot. 91263/2019, riferita alla destinazione d’uso residenziale e verde pubblico dell’area individuata catastalmente al al F.M. 31 parte delle particelle 67, 69, 70 e 273, perimetrata nella figura in allegato alla presente (Allegato A), con le C.S.R. per i terreni sopra individuate;

- a dare atto che tali C.S.R. costituiscono gli obiettivi minimi da rispettare, con riferimento anche alle attività di manutenzione programmate per l'Oleodotto LI-FI (nota ENI prot. 449/20 del 07/05/2020), in attesa di determinare gli obiettivi di bonifica, una volta che verrà validato il modello prodotto per la falda e potrà essere pertanto determinato il rischio associato all'intero sistema;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto dell'attestazione resa dal Responsabile del procedimento, conservata agli atti, con la quale lo stesso ha attestato la completezza e correttezza dell'istruttoria e di non essere in conflitto di interesse, neppure potenziale, ai sensi di quanto disposto dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990;

Ritenuto che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal predetto responsabile del procedimento;

#### DETERMINA

1. **DI APPROVARE** per le motivazioni espresse in premessa, il documento dell'Analisi di Rischio Sito specifica per la matrice suolo insaturo, assunta al prot. 91263/2019, redatto dalla Società Eni Rewind S.p.A. (già Syndial S.p.A.) per conto di Eni Refining & Marketing, inerente l'area interessata dall'effrazione dolosa avvenuta sull'oleodotto Livorno-Firenze COD FICEV1027 in data 08/10/2015 in Loc. Villanuova Via Sottopoggio per San Donato ad Empoli, individuata catastalmente al F.M. 31 parte delle particelle 67, 69, 70 e 273, perimetrata nella figura in allegato alla presente (Allegato A), con le seguenti Concentrazioni Soglia di Rischio:

Contaminanti	C.S.R. Suolo profondo (mg/Kg )
• Benzene	0,1
• Etilbenzene	0,5
• Stirene	0,5
• Toluene	0,5
• Xileni	0,5
• Idrocarburi leggeri C<12	52
• Idrocarburi pesanti C>12	786
• MTBE	10

2. **DI DARE ATTO CHE** le C.S.R. sopra indicate costituiscono gli obiettivi minimi da rispettare per la matrice suolo profondo, in attesa di determinare gli obiettivi di bonifica, una volta che verrà validato

il modello prodotto per la falda e potrà essere pertanto determinato il rischio associato all'intero sistema;

3. **DI ALLEGARE** alla presente il parere ARPAT prot. n. 2020/0011132 del 18/02/2020 (nostro prot.11382/2020) ed il parere della Regione Toscana, prot. n. 10774 del 17/02/2020 (Allegato B e Allegato C);
4. **DI DARE ATTO CHE** ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in conformità all'art. 6 del vigente Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni, la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
5. **DI DARE ATTO CHE** ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
6. **DI ATTESTARE**, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in conformità all'art. 6 del vigente Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni, che la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e che non sussistono per il sottoscritto situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della stessa L. 241/1990 ;
7. **DI TRASMETTERE** il presente atto a:
  - Dipartimento ARPAT del Circondario Empolese;
  - Ausl Toscana Centro U.F. Igiene Pubblica e della Nutrizione;
  - Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia;
  - ENI SPA Refining & Marketing;
  - Ambiente S.C.

#### **RICORDA**

che la Analisi di Rischio è riferita all'attuale stato dei luoghi e all' utilizzo previsto per l'area, pertanto in caso di modifica delle condizioni antropiche-ambientali, di vincolo e di destinazione d'uso del sito utilizzate per l'Analisi di Rischio sito specifica, dovrà essere riattivata la procedura di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/06.

Restano salve le autorizzazioni, concessioni e prescrizioni di competenza di altri enti e/o uffici non invitati alla Conferenza di Servizi con particolare riferimento alle valutazioni sanitarie di cui al D.Lgs. 81/2008,

nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili all'intervento, che è approvato con il presente atto esclusivamente ai sensi D.Lgs. 152/2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine rispettivamente di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione.

Anno	Num.	Capitolo	Anno Comp.	Piano Fin	Descrizione	Soggetto	CIG	Importo

**Empoli, 22/05/2020**

**Il Dirigente del Settore**